



Procedimento di coprogettazione

PROGETTO DI MASSIMA

A

IL GUSTO DEL
IL SALTO GRILLO

B

INDICE GENERALE

PARTE GENERALE

Contesto di intervento	2
Finalità del progetto	3
La coprogettazione - Aree di intervento	4
Durata del progetto	5
Risorse professionali	5

AREA A: IL GUSTO DEL GRILLO

Oggetto - Finalità generale	6
Destinatari	6
Interventi da realizzare	7
Risorse economiche e durata	7

AREA B: IL SALTO DEL GRILLO

Oggetto - Finalità generale	9
Destinatari	9
Interventi da realizzare	10
Risorse professionali	10
Risorse economiche e durata	10

Elementi essenziali del Progetto iniziale	12
--------------------------------------------------	-----------

IL GUSTO IL SALTO DEL GRILLO

Contesto di intervento

Nel paese di Grauno, frazione del Comune di Altavalle, tra il 2019 e il 2021 hanno cessato l'attività le ultime realtà commerciali presenti — il negozio di generi alimentari e il bar/ristorante — determinando la scomparsa degli unici luoghi di incontro e socializzazione della comunità. La località, che conta circa 150 abitanti, è situata sulla sponda orografica destra del torrente Avisio a 976 m s.l.m., nella parte alta della Valle di Cembra, al confine con la Val di Fiemme; dista circa 20 km da Cavalese e 14 km da Cembra.

La chiusura delle attività economiche ha destato preoccupazione nella comunità locale, in quanto in molti contesti montani analoghi si è già assistito a un progressivo impoverimento della vita sociale dovuto alla mancanza di spazi di aggregazione e d'incontro. Tale fenomeno comporta infatti il rischio di un indebolimento del tessuto sociale e delle reti di reti di solidarietà e prossimità che costituiscono la linfa vitale delle piccole comunità di montagna.

Alla luce di queste criticità, nel 2022 il Servizio sociale della Comunità della Valle di Cembra, a seguito della messa a disposizione di un immobile da parte del Comune di Altavalle, ha promosso una prima coprogettazione finalizzata a finanziare un progetto che prevedesse la rigenerazione di uno spazio di comunità e la creazione di opportunità occupazionali per persone con fragilità.

L'immobile, situato nel centro di Grauno, dispone di spazi idonei a ospitare un ristorante-bar e una sala comune da destinare ad attività di socializzazione e iniziative aperte al territorio. Questa caratteristica ha reso lo stabile un contesto particolarmente adatto per la sperimentazione di un progetto integrato di sviluppo di comunità e di inserimento lavorativo.

Gli obiettivi della coprogettazione erano quelli di promuovere lo sviluppo di comunità e la costruzione di reti di prossimità e attivare percorsi di inserimento lavorativo, più o meno protetti, per persone con disabilità e fragilità sociali.

All'esito del percorso di coprogettazione è stato dunque avviato e finanziato un progetto che ha previsto il coinvolgimento di enti del Terzo Settore e che ha portato all'apertura di un bar-ristorante negli spazi messi a disposizione dal Comune e all'attivazione di azioni di comunità finalizzate a contrastare lo spopolamento, rafforzare la coesione sociale e riattivare le relazioni di vicinato.

Parallelamente, in coerenza con le attività coprogettate relative all'apertura del ristorante, è stato

concesso un contributo ad un Ente del terzo settore attivo nell'ambito della disabilità per la realizzazione di un Laboratorio dedicato all'acquisizione dei prerequisiti lavorativi. Tale laboratorio, nel tempo, ha sviluppato un rapporto sempre più stretto con la gestione del ristorante, generando un processo virtuoso di integrazione e collaborazione.

Questa connessione ha prodotto esiti particolarmente significativi: ha favorito una partecipazione più piena e riconosciuta delle persone con disabilità alla vita comunitaria e ha reso possibile una loro inclusione concreta attraverso il coinvolgimento diretto nella gestione dello spazio. Ne sono derivate molteplici esternalità positive, sia per il servizio sia per la comunità locale, che ha potuto sperimentare forme concrete di partecipazione, condivisione e rafforzamento delle collaborazioni.

Finalità del progetto

Alla luce dei risultati raggiunti in questi anni e dei nuovi bisogni emersi, si rende necessario, attraverso un **nuovo procedimento di co-progettazione**, ridefinire e potenziare quest'area di intervento per accrescerne l'efficacia e la sostenibilità. L'intenzione è quella di consolidare quanto già realizzato, ma anche di introdurre strumenti e approcci più rispondenti alle trasformazioni del contesto sociale e alle esigenze delle persone coinvolte.

In particolare, si intendono rafforzare i percorsi di inserimento lavorativo per persone fragili e con disabilità, valorizzando le competenze acquisite e creando nuove opportunità di formazione e accompagnamento al lavoro. Parallelamente, si vuole consolidare il lavoro di comunità, mantenendo e ampliando il ruolo del ristorante come spazio di incontro, partecipazione e inclusione sociale, affinché continui a rappresentare un punto di riferimento per la vita collettiva e per la valorizzazione del territorio, sia dal punto di vista sociale sia da quello culturale.

Il Progetto di massima si articola attraverso un progetto unico che contempla sia la gestione del punto di ristorazione quale spazio di comunità (oggetto del precedente procedimento di co-progettazione) e qui denominata Area A) "IL GUSTO DEL GRILLO", sia i percorsi per l'autonomia e per il lavoro (oggetto del precedente bando di contributo) qui denominata Area B) "IL SALTO DEL GRILLO", così come di seguito declinate. Tale articolazione consente di mantenere la specificità di ciascun ambito, valorizzandone al contempo l'interdipendenza all'interno di una prospettiva comune.

Il progetto unico esito della coprogettazione si propone in sintesi di sostenere una filiera integrata di servizi, capace di accompagnare la persona lungo un percorso coerente: dal potenziamento dei prerequisiti lavorativi alla sperimentazione professionale, fino alle esperienze di lavoro inclusivo e di partecipazione alla vita comunitaria. L'obiettivo è garantire continuità, coerenza e qualità degli interventi, favorendo processi di autonomia e un coinvolgimento significativo delle persone nei contesti di vita e lavoro.

La coprogettazione - Aree di intervento

Il procedimento di coprogettazione vedrà la partecipazione dell'Osservatorio dell'Amministrazione condivisa della Fondazione Demarchi, che collaborerà con il Servizio sociale della Comunità della Valle di Cembra nella gestione e nella facilitazione dei lavori del Tavolo di coprogettazione.

Il Progetto di massima oggetto di coprogettazione si articola, come specificato nelle schede illustrate che seguono, in due Aree di intervento specifiche, ciascuna con obiettivi e modalità d'intervento distinti, ma strettamente interconnessi:

- **"IL GUSTO DEL GRILLO – Ristorazione inclusiva e spazio di comunità"**
- **"IL SALTO DEL GRILLO – Percorsi per l'autonomia e il lavoro"**

La progettazione relativa alle due Aree dovrà essere interconnessa e resa coerente all'interno di un progetto unico, con chiara evidenza delle specificità, dei raccordi e delle interconnessioni tra le due Aree. Il principio guida della coprogettazione è quello di favorire, attraverso entrambe le Aree, uno sviluppo convergente di azioni e attività capaci di attivare circuiti partecipativi coinvolgendo il territorio e la cittadinanza, e di potenziare i collegamenti con altre opportunità già presenti o potenzialmente attivabili.

Nell'ambito della coprogettazione, il perseguitamento della finalità condivisa si basa sull'aggregazione di risorse pubbliche e private. In questa logica, i partner possono impegnarsi anche nella ricerca di ulteriori finanziamenti da destinare al progetto comune, aumentando così le possibilità di sostenibilità e impatto delle azioni proposte.

Il Tavolo di lavoro attivato per la realizzazione del procedimento di coprogettazione riguarderà entrambe le Aree. Nel corso del percorso potranno essere promossi ulteriori approfondimenti su temi specifici ritenuti rilevanti per la definizione del progetto, con la possibilità di sviluppare analisi mirate sia rispetto alle singole Aree sia rispetto alla visione unitaria dell'intervento complessivo.

Il progetto iniziale, che verrà sottoposto alla valutazione della competente Commissione tecnica come previsto dall'Avviso di coprogettazione, dovrà essere strutturato in modo da presentare distintamente ciascuna Area, evidenziandone le peculiarità, le modalità di raccordo e le interconnessioni funzionali. La stessa impostazione dovrà essere adottata anche per il progetto unico finale, che dovrà restituire in modo chiaro e argomentato la coerenza complessiva degli interventi, mostrando come le due Aree, pur mantenendo specificità operative, contribuiscano in modo integrato al raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Inoltre, il Progetto dovrà includere un piano finanziario dettagliato, coerente con la spesa massima definita dal quadro economico. Tale previsione è essenziale per garantire il controllo della qualità, l'efficacia delle azioni intraprese e la possibilità di introdurre eventuali correttivi lungo il percorso attuativo.

Durata del progetto

Il progetto complessivo oggetto di coprogettazione ha durata quinquennale (60 mesi per ciascuna Area), e si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto di riferimento, valorizzando anche gli esiti delle precedenti gestioni di interventi similari, con avvio presumibilmente dal 1 marzo 2026. Per motivazioni connesse alla progettazione la decorrenza delle due Aree potrà essere differenziata.

Risorse professionali

Per lo svolgimento degli interventi oggetto di co-progettazione gli Enti si avvalgono di personale qualificato nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi di riferimento e di quanto previsto dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali nel caso di attività riconducibili agli interventi socio-assistenziali ivi compresi.

I partner potranno avvalersi di collaborazioni con altri Enti e/o professionisti al fine di qualificare la progettazione e la gestione degli interventi.



IL GUSTO DEL GRILLO

RISTORAZIONE INCLUSIVA E SPAZIO DI COMUNITÀ

Oggetto - Finalità generale

L'Area A) "IL GUSTO DEL GRILLO - Ristorazione inclusiva e spazio di comunità" riguarda la gestione sociale dello spazio del ristorante messo a disposizione dal Comune di Altavalle a Grauno, concepito come luogo aperto e accessibile, capace di coniugare l'attività di ristorazione con finalità sociali e comunitarie.

L'obiettivo principale è sviluppare l'attività di ristorazione come strumento di inclusione e partecipazione, favorendo lo sviluppo di competenze individuali per persone fragili e/o con disabilità e al contempo rafforzando il tessuto sociale del territorio. Il progetto intende trasformare lo spazio in un contesto accogliente, generativo di opportunità di crescita personale, professionale e relazionale per tutti i soggetti coinvolti.

Un ulteriore obiettivo strategico è garantire la permanenza sul territorio di uno spazio di comunità stabile, in grado di fungere da presidio di socialità e da motore di iniziative culturali che stimolino la partecipazione e il protagonismo dei cittadini, creando valore condiviso per l'intera comunità.

Destinatari

Le azioni previste nell'ambito della coprogettazione sono rivolte principalmente a:

- **Minori e giovani di norma con un età dai 16 anni ai 30 anni** (comprese persone in alternanza scuola-lavoro) residenti sul territorio della Comunità della Valle di Cembra;
- **Persone adulte con disabilità o situazioni di fragilità personale e sociale**, residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra, che necessitano di percorsi personalizzati di accompagnamento, potenziamento delle competenze e inserimento lavorativo;
- **Persone in condizione di vulnerabilità temporanea** o di svantaggio socio-economico, residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra, che attraverso esperienze formative e lavorative protette possano rafforzare la propria autonomia e capacità di partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- **La comunità locale nel suo complesso**, quale contesto di riferimento in cui favorire processi di coesione sociale, cittadinanza attiva e costruzione di reti di prossimità solidali.

Possono essere destinatari dei servizi anche persone residenti al di fuori del territorio della Comunità della Valle di Cembra, previa definizione di accordi specifici con la Comunità di Valle.

Interventi da realizzare

Le azioni previste all'interno dell'Area "IL GUSTO DEL GRILLO" potranno riguardare in particolare i seguenti ambiti di attività:

1. Ristorazione - Bar

- Gestione e conduzione del ristorante-bar all'interno dell'immobile messo a disposizione dal Comune di Altavalle;
- Attivazione di percorsi lavorativi e di formazione per persone con fragilità e disabilità, integrati con l'attività di ristorazione.

2. Servizi per la comunità

A titolo esemplificativo:

- Consegna di pasti per persone anziane, fragili o in condizioni di isolamento sociale;
- Supporto alla spesa e al ritiro farmaci, in collaborazione con volontari, operatori e reti locali di prossimità;
- Sviluppo di ulteriori servizi di supporto alle necessità quotidiane della popolazione, anche attraverso la valorizzazione di risorse locali e collaborazioni con enti del territorio.

2. Sviluppo di Comunità

- Organizzazione di attività ricreative, culturali e formative rivolte a tutta la popolazione locale;
- Promozione della socializzazione, del dialogo intergenerazionale e della partecipazione attiva;
- Rafforzamento delle reti di prossimità e della coesione sociale, contrastando lo spopolamento del territorio;
- Attivazione di spazi per iniziative locali, laboratori creativi o formativi;
- Sperimentazione di servizi innovativi in risposta ai bisogni emergenti.

Risorse economiche e durata

Le risorse messe a disposizione dalla Comunità della Valle di Cembra per la realizzazione delle attività oggetto di coprogettazione relativamente all'Area A "**IL GUSTO DEL GRILLO - Ristorazione inclusiva e spazio di comunità**" ammontano complessivamente a Euro 575.000,00 per l'intera durata del Progetto pari a 60 mesi.

Tale importo potrà essere sostenuto anche per il tramite di eventuali altri canali di finanziamento.

Tipologia intervento e quadro economico
Ristorazione inclusiva e Spazio di Comunità
QUADRO ECONOMICO: Euro 575.000,00 per l'intera durata del Progetto.



IL SALTO DEL GRILLO

PERCORSI PER L'AUTONOMIA E IL LAVORO

Oggetto - Finalità generale

L'Area B) "Il Salto del Grillo" è finalizzata alla realizzazione di un Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi, come previsto dalla Scheda 7.1 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali, integrato con interventi volti al potenziamento dell'area sociale e delle opportunità di partecipazione alla vita comunitaria. L'obiettivo principale è favorire percorsi concreti verso l'autonomia personale e l'inclusione, sviluppando competenze lavorative e professionali attraverso esperienze dirette in collaborazione con le realtà produttive, associative e istituzionali del territorio.

Il laboratorio sarà strettamente collegato all'Area A) "Il Gusto del Grillo", permettendo alle persone coinvolte di vivere esperienze concrete anche all'interno del ristorante, integrando formazione professionale e lavoro inclusivo.

Parallelamente, l'Area B) punta al potenziamento delle competenze personali e trasversali necessarie per condurre una vita autonoma e indipendente. Ciò comprende abilità organizzative, gestione del tempo, responsabilità personale, capacità di relazione e lavoro in squadra, nonché competenze pratiche quotidiane, utili sia in contesti lavorativi sia nella vita sociale.

Le attività di questa linea di azione, oltre a permettere l'acquisizione dei pre-requisiti necessari per il mondo del lavoro, contribuiranno a sviluppare competenze trasversali, favorire l'autonomia personale, promuovere la partecipazione attiva alla vita comunitaria e rafforzare l'integrazione stabile delle persone nel tessuto sociale del territorio.

Destinatari

Le azioni previste nell'ambito della coprogettazione sono rivolte a target diversi per caratteristiche anagrafiche e condizioni:

- **Minori e giovani di norma con un età dai 16 anni ai 30 anni** (comprese persone in alternanza scuola-lavoro) residenti sul territorio della Comunità della Valle di Cembra per i quali è necessario prevedere percorsi mirati a favorire l'autonomia, la socializzazione e l'integrazione nel tessuto sociale.
- **Persone con disabilità e Persone adulte in situazione di svantaggio ed emarginazione di età inferiore ai 65 anni** (comprese persone in alternanza scuola-lavoro) residenti sul territorio della Comunità della Valle di Cembra, che non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro, ma che hanno sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere al mercato del lavoro.
- **Soggetti previsti dalla scheda 7.1 Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti**

lavorativi del Catalogo dei servizi socio assistenziali.

Possono essere destinatari dei servizi anche persone residenti al di fuori del territorio della Comunità della Valle di Cembra, previa definizione di accordi specifici con la Comunità di Valle.

Interventi da realizzare

Le azioni previste all'interno dell'Area b) "IL SALTO DEL GRILLO" potranno riguardare in particolare i seguenti ambiti di attività:

1. Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi

Realizzazione di un laboratorio strutturato per lo sviluppo di competenze professionali e trasversali necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro, come previsto dalla Scheda 7.1 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali. Il laboratorio dovrà integrare formazione teorica e pratica, con esperienze dirette in collaborazione con realtà produttive, associative e istituzionali del territorio, e dovrà permettere ai partecipanti di vivere esperienze concrete anche all'interno del ristorante dell'Area A), unendo formazione professionale e lavoro inclusivo.

2. Attività di inclusione e socializzazione

Organizzazione di momenti ricreativi, culturali e formativi rivolti in particolare a giovani con disabilità e/o in situazione di fragilità, con l'obiettivo di promuovere la socializzazione e l'integrazione nel tessuto comunitario. Queste attività dovranno creare spazi sicuri e stimolanti per l'incontro, la partecipazione e lo scambio di esperienze, rafforzando la coesione sociale.

3. Percorsi per l'autonomia personale

Sviluppo di interventi mirati al potenziamento delle competenze necessarie per condurre una vita autonoma e indipendente, rivolti a giovani, persone con disabilità e soggetti in situazione di fragilità. I percorsi comprenderanno abilità organizzative, gestione del tempo, competenze pratiche quotidiane e spostamenti sul territorio, utili sia per la vita sociale sia per il progressivo inserimento nel mercato del lavoro.

Risorse professionali

Per la realizzazione del Laboratorio per i pre-requisiti lavorativi gli Enti si dovranno avvalere di personale qualificato nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi di riferimento e di quanto previsto dalla scheda 7.1 "Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi" prevista dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali.

Risorse economiche e durata

Le risorse messe a disposizione dalla Comunità della Valle di Cembra per la realizzazione delle attività oggetto di coprogettazione relativamente all'Area B **"IL SALTO DEL GRILLO - Percorsi per l'autonomia e per il lavoro"** ammontano complessivamente a Euro 875.000,00 per l'intera durata del Progetto pari a 60 mesi.

Tale importo potrà essere sostenuto anche per il tramite di eventuali altri canali di

finanziamento.

Tipologia intervento e quadro economico
Percorsi per l'autonomia e per il lavoro
QUADRO ECONOMICO: Euro 875.000,00 per l'intera durata del Progetto.

Elementi essenziali del Progetto iniziale

Il progetto iniziale, da presentare nell'ambito del procedimento di co-progettazione, dovrà essere strutturato in modo da riportare distintamente le due Aree di intervento, evidenziandone specificità, raccordi e interconnessioni.

Nella sua stesura, il progetto dovrà tenere conto di quanto espressamente richiesto dalle schede A) e B) del progetto di massima, garantendo coerenza con le indicazioni già definite per ciascuna Area.

Ogni progetto dovrà contenere i seguenti elementi:

1. Titolo del progetto

Deve sintetizzare in modo chiaro e immediato l'oggetto e le finalità generali del progetto.

2. Contesto di intervento

Descrizione del contesto territoriale e sociale in cui il progetto verrà realizzato, evidenziando le caratteristiche della comunità, le esigenze emergenti e le opportunità presenti.

3. Soggetti coinvolti

Indicazione dei partner principali e eventuali soggetti aggiuntivi di cui ci si intende avvalere.

4. Oggetto e finalità

Definizione chiara dell'oggetto del progetto e degli scopi generali che si intendono perseguire.

5. Target di riferimento

Indicazione dei beneficiari.

6. Obiettivi generali e specifici

Esplicitazione degli obiettivi complessivi del progetto e dei risultati intermedi attesi

7. Metodologia di intervento e strumenti

Descrizione delle strategie, modalità operative e strumenti utilizzati per la realizzazione delle attività.

8. Linee di azione ed attività

Indicazione dettagliata delle principali azioni e attività previste richiamando le modalità di integrazione tra i diversi interventi.

9. Cronoprogramma

Pianificazione temporale delle attività.

10. Risultati attesi

Individuazione dei risultati concreti che il progetto mira a raggiungere.

11. Indicatori di risultato

Definizione di criteri e indicatori

12. Budget e voci di spesa

Redazione di un quadro economico dettagliato, con l'indicazione delle risorse necessarie per ciascuna attività.